

che si destina al comando di quelle genti, & alla direction dell' Impresa di Marescial di Bassompierre; e che questi, scorrendo il Cardinale verso di lui male affetto, teme nel fervor dell' opera non l' abbandoni, e lo perda; e intanto che vi si sostituisce il Coure, che in avvenire si chiamerà il Marescial d' Etrè, e che gli Svizzeri, e i Grisoni, memori delle cose già nella Valtellina succedute, lo ricusano con apertissimi offitii, l' opportunità, e la stagione svanì. Onde quando il Bassompierre, accettato finalmente l' incarico, si portò trà' Cantoni, altro non operò, che levar' un corpo di quella nazione, per rinforzo dell' esercito Regio, che ritornava in Italia, scusando il Richelieu col Soranzo la mutation de' consigli col cambiamento de' tempi, perche la peste affliggeva la Rhetia, le nevi chiudevano i passi, e sopra tutto gli Svizzeri con varii riguardi ricusavano di portar l' Armi con scoperte hostilità contra l' Insegne di Ferdinando. Carlo Emanuel, c' aveva instigato l' Imperatore a spingere le sue armi in Italia, e con magnifiche offerte gli s' era esibito per Capitan Generale, sollecitava i Francesi a rendergli la piazza di Susa; asserendo, che con la ritirata del Cordova, col grano introdotto in Casale, e col passo permesso alle loro militie, per presidiarlo, aveva dal suo canto adempito l' accordo. Ma, nello stesso tempo fortificando Avigliana, e con gli Austriaci stringendo sempre più confidenza, dava palesi argomenti d' animo irreconciliato, & hostile; onde il Richelieu fece dirgli, che dalla Corona si terrebbe il passo dell' Alpi fin tanto, che da Cesare quei della Rhetia fossero restituiti a' Grisoni. Ferdinando all' incontro, redintegrata la ragion delle genti, col dare la libertà all' Ambasciator Memin, non rilasciava l' acquisto de' passi, nè al Duca di Mantova concedeva l' Investitura, ancorche in ordine all' accordo di Susa, il Rè Lodovico col mezzo del Signor di Sabran instantemente la ricercasse; anzi ogni cosa negava fin tanto, che la Corona di Francia volesse nell' Italia ingerirsi, e prendersi parte in quella causa, di cui la decisione all' autorità di lui compete. Gli Spagnuoli pure, allegando l' introduzione de' Francesi nel Monferrato, dissentivano dal ratificare lo stesso trattato di Susa; ma per giustificare il ritardo, ò più tosto per tentar gli animi, e te-

H. Nani T. I.

Dd 3

ner'

1629

dall' inop-
portunità
resta consu-
mato il di-
segno.

tanto più
gli Svizzeri
non volendo
muoversi
contro Ce-
sare.

alle cui
Insegne of-
ferisce
Carlo Ema-
nuello per
direttore.

chiedendo
Susa a'
Francesi.

Et ami-
candosi gli
Austriaci.

con propo-
nere gli Ri-
chelieu le
chiavi dell'
Alpi, aper-
ta che sia la
Rhetia da
Ferdinan-
do.

che relassa
il Ministro
Francese.

negando l'
Investitura
al Nivern.
non curate
l'istanza
di Lodovi-
co.

dispiacen-
dogli la sua
participa-
zione negli
Affari d'
Italia.